



19 OTT. 2010

L'anno duemiladieci, addì **19 ottobre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 56470 del 14 ottobre 2010, nell'Aula Organi Collegiali, si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....o m i s s i s .....

**Sono presenti:** il Rettore, Prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Gian Vittorio Caprara, Prof. Roberto Antonelli, Prof. Mario Caravale, Prof. Attilio Celant, Prof. Gianluigi Rossi, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Federico Masini, Prof. Mario Morcellini, Prof. Vincenzo Ziparo, Prof. Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Franco Chimenti, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Renato Masiani, Prof. Vincenzo Nesi, Prof. Fabrizio Orlandi, Prof. Giuseppe Santoro Passarelli, Prof. Stefano Biagioni, Prof. Guido Valesini, Prof. Marcello Scalzo, Prof. Francesco Quaglia, Prof. Pierluigi Valenza, Prof. Andrea Magri, Prof. Davide Antonio Ragozzino, Prof. Alfredo Antonaci (entra alle ore 16.20), Prof. Felice Cerreto, Prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, Prof. Giorgio Piras, Prof. Massimo Realacci, Prof. Enrico Fiori, Sig. Beniamino Altezza, Sig. Livio Orsini, Sig. Alessandro Delli Poggi, Sig. Pasquale De Lorenzo, Sig. Fabrizio Fioravanti, Sig. Giuseppe Rodà, Sig. Paolo Piccini, Sig. Giuseppe Alessio Messano, il dott. Francesco Mellace, l'arch. Barberio e il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

**Assistono i Prorettori e i Presidi Proff.ri:** Francesco Avallone Pro-Rettore Vicario, Giuseppina Capaldo, Fulco Lanchester, Bartolomeo Azzaro, Livio De Santoli, Roberto Nicolai, Franco Piperno, Marta Fattori, Luciano Zani, Paolo Lampariello, Filippo Sabetta, Filippo Graziani, Attilio De Luca, e Mario Docci Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento.

**Assenti giustificati:** Prof.ssa Righetti.

**Assenti:** Prof. Roberto Palumbo, Prof. Guido Martinelli, Prof. Adriano Redler, Prof. Fabio Giglioni, Sig. Fabrizio Trinchieri.

**Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.**

.....o m i s s i s .....



Senato  
Accademico

Seduta del

19 OTT. 2010

**CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI TECNOLOGIA E CHIMICA  
DELL'AMBIENTE (CITCA) – RICHIESTA MODIFICA ATTO COSTITUTIVO**

Il Presidente espone, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione.

Con nota del 31.05.2010, il prof. Carlo Merli, Direttore del CITCA, ha trasmesso a questa Università le variazioni apportate alla convenzione istitutiva del CITCA dal Consiglio Scientifico del Centro stesso nella seduta del 24.05.2010.

Si rammenta che il CITCA, avente sede amministrativa presso questo Ateneo e partecipato anche dall'Università dell'Aquila, è stato istituito su espressa approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9.02.87 e del 18.03.87.

Il Centro è giunto al suo quarto rinnovo e, secondo quanto previsto dal vigente atto istitutivo, è composto dai seguenti Organi: Consiglio Direttivo, Direttore e Consiglio Scientifico.

Nella succitata riunione del 24.05.2010, il Consiglio Scientifico ha deliberato le seguenti modifiche:

All'art.1, vengono ampliate le competenze del CITCA, sulla base dell'avanzare delle conoscenze nel settore della Tecnologia e della chimica dell'Ambiente e delle esperienze maturate nell'ambito degli studi e delle ricerche condotti nei trascorsi 20 anni di attività.

All'art. 5 "Il Direttore", al 1co viene integrato come segue: "Il Direttore del Centro è eletto dal Consiglio Scientifico del Centro tra i professori di ruolo e tra gli studiosi ed esperti componenti il Consiglio Scientifico stesso ed è nominato dal Rettore dell'Università di Roma, d'intesa con il Rettore dell'Università dell'Aquila".

All'art. 7 "Membri del Centro", viene così integrato: "Sono membri del Centro i professori ordinari, associati, ricercatori delle Università convenzionate afferenti al Centro stesso nonché studiosi ed esperti di livello, specialisti della materia, titolari di contratti per prestazioni di consulenza con uno dei due Atenei, la cui domanda di partecipazione sia approvata dal Consiglio Scientifico del Centro. Il giudizio del Consiglio Scientifico verterà esclusivamente sui titoli scientifici e tecnici, tenendo conto sia del valore dei titoli che della loro congruità con il campo di ricerca in cui il Centro opera (vedi art.1).

I membri del Centro delle rispettive sedi eleggono tra i propri membri, ogni tre anni, i cinque rappresentanti nel Consiglio Scientifico del Centro.

Possono partecipare come associati alle attività del Centro, con delibera del Consiglio Scientifico, anche studiosi che non ne sono membri".

All'art.11 viene così modificato: "Il Centro prosegue ad operare con sede a Roma presso lo stesso Dipartimento oggi denominato di Ingegneria Chimica, Materiali e Ambiente dal 1 novembre 2010, data di entrata in vigore del presente statuto.

In prima applicazione del presente statuto, modificato ed integrato, sono transitoriamente confermati negli organi statutari i membri attualmente eletti, sino alla nomina dei nuovi membri, sulla base delle norme entrate in vigore con il presente statuto".

UFFICIO RICERCA, S. E. INNOVAZIONE  
Settore per le Convenzioni  
e la Ricerca Scientifica

*Carlo Merli*  
Direttore del CITCA

*LM*

*SA*

*16.1*



Senato

Accademico

Seduta del

19 OTT. 2010

La Commissione Mista per il Monitoraggio dei Centri e Consorzi, nella seduta del 21.09.2010, ha espresso nel merito parere favorevole, a condizione che l'art.5 1 co venga così integrato: "Il Direttore del Centro è eletto dal Consiglio Scientifico del Centro tra il personale docente di ruolo a tempo pieno e, ove non ci fossero candidature da parte di docenti universitari, tra gli studiosi ed esperti componenti il Consiglio Scientifico stesso ed è nominato dal Rettore dell'Università di Roma, d'intesa con il Rettore dell'Università dell'Aquila". La Commissione, altresì, ha chiesto di verificare l'avvenuta approvazione del Nuovo Statuto da parte dell'Università dell'Aquila prima di far assumere determinazioni agli Organi deliberanti della Sapienza.

Di ciò è stata data comunicazione ai competenti Uffici dell'Università aquilana che, tuttavia, pur dichiarando di accettare la modifica dell'art. 5 hanno rappresentato la necessità di acquisire le delibere approvative dei nostri OO.CC.

Il Presidente comunica che la pratica è stata sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione, seduta del 12.10.2010, che ha deliberato favorevolmente nei termini espressi dalla Commissione Mista riservandosi di considerare perfezionata la suddetta approvazione solo dopo medesima determinazione favorevole espressa dagli OO.DD. dell'Università dell'Aquila.

**Allegati parte integrante:** lettera del Direttore del CITCA, del 31 maggio 2010;  
Nuovo testo Statuto CITCA.

**Allegati in visione:** Convenzione istitutiva del Centro;  
Estratto verbale Commissione Centri e Consorzi del 21.09.2010;  
Estratto verbale Consiglio di Amministrazione, seduta del 12.10.2010.

UFFICIO VICE PRESIDENTE

UFFICIO VICE PRESIDENTE

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



Senato  
Accademico

Seduta del

19 OTT. 2010

**Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.**

**IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTO** l'art. 91 del DPR 11 luglio 1980, n. 382 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Tecnologia e Chimica dell'Ambiente (CITCA);
- VISTA** la richiesta di modifica della convenzione istitutiva del CITCA avanzata dal Direttore del Centro, Prof. Merli, per nota del 31 maggio 2010;
- RILEVATA** la conformità dell'impianto convenzionale del Centro in argomento alle linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.11.1998;
- ESAMINATA** la relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'U.V.R.S.I.;
- VISTO** il parere favorevole espresso al riguardo dalla Commissione Mista per il Monitoraggio dei Centri e Consorzi nella seduta del 21.09.2010;
- CONSIDERATO** altresì, che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.10.2010 ha deliberato favorevolmente nei termini formulati dalla Commissione Mista Centri e Consorzi riservandosi di considerare perfezionata la suddetta approvazione solo dopo medesima determinazione favorevole espressa dagli OO.DD. dell'Università dell'Aquila

**Con voto unanime**

**DELIBERA**

- di approvare le modifiche apportate, nella seduta del 24.05.2010, dal Consiglio Scientifico del CITCA alla convenzione istitutiva del Centro stesso, a condizione che l'art.5 1co venga, secondo quanto indicato dalla Commissione Mista, così integrato: "Il Direttore del Centro è eletto dal Consiglio Scientifico del Centro tra il personale docente di ruolo a tempo pieno e, ove non ci fossero candidature da parte di docenti universitari, tra gli studiosi ed esperti componenti il Consiglio Scientifico stesso ed è nominato dal

18.4



Senato  
Accademico  
Seduta del

19 OTT. 2010

**Rettore dell'Università di Roma, d'intesa con il Rettore dell'Università dell'Aquila"**

- **di considerare perfezionata la suddetta approvazione solo dopo medesima determinazione favorevole espressa dagli OO.DD. dell'Università dell'Aquila.**

**Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.**

**IL SEGRETARIO**  
**Carlo Musto D'Amore**

**IL PRESIDENTE**  
**Luigi Frati**



UVRSI

Centro Interuniversitario di Tecnologia e Chimica per l'Ambiente

**Al Magnifico Rettore  
dell'Università di Roma SAPIENZA  
Prof. Luigi Frati  
SEDE**

Università degli Studi di Roma  
"LA SAPIENZA"  
Amministrazione Centrale  
ENTRATA  
prot. n. 0033233  
del 14/06/2010  
classif. VI/8

**Roma, 31 maggio 2010**

**Oggetto: Modifica di Statuto del C.I.T.C.A.**

**Con riferimento alla recente seduta del Consiglio Scientifico del Centro, di cui si allega il verbale ed i relativi allegati, si chiede di approvare la nuova versione dello Statuto del Centro.**

**Come emerge dalla relazione contenuta nel verbale medesimo, sono stati apportati alcuni aggiornamenti sulle materie oggetto di interesse, sulla base dei progressi tecnologici nel frattempo intervenuti, ed alcune modifiche essenziali per il buon funzionamento di un Centro interuniversitario moderno: tutte le variazioni sono state sottoposte preventivamente ai membri del Consiglio, che ha approvato il nuovo testo all'unanimità.**

**Si rimane in attesa di una adesione formale al nuovo Statuto, mentre si sta raccogliendo simultaneamente l'adesione dell'altra Università dell'Aquila.**

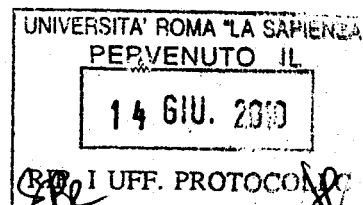
**In attesa di un gradito riscontro, si porgono distinti saluti**

**Il Consiglio Scientifico del Centro**

*Merli*  
**(Il Presidente)**

**2 Allegati**

Prof. Carlo Merli  
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"  
Via Eudossiana, 18 00184 ROMA  
T (+39) 06 44585570 F (+39) 06 44585622  
carlo.merli@uniroma1.it



*Carlo Merli*  
↓



Centro Interuniversitario di Tecnologia e Chimica per l'Ambiente

**Consiglio Scientifico del Centro  
Seduta del 24 maggio 2010**

**Membri:** Proff. C. Cantalini, A. Chianese, L. Di Palma, G. Fumarola, C. Merli, R. Quaresima, G. Scoccia, T. Valente, N. Verdone, R. Volpe  
**Segretario amministrativo:** Dott. Giancarlo D'Ambrosi

Sono presenti: A. Chianese, L. Di Palma, C. Merli, , T. Valente, N. Verdone, Giancarlo D'Ambrosi

Sono assenti giustificati: C. Cantalini, G. Fumarola, R. Quaresima, G. Scoccia, R. Volpe

Il giorno 24 maggio 2010, ore 14,30, si è riunito presso la sede di via Eudossiana 18 Roma, il Consiglio Scientifico del Centro con l'ordine del giorno sotto indicato.

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1. Comunicazioni del Direttore**
- 2. Approvazione nuovo statuto del CITCA**
- 3. Varie ed eventuali**

**1. Comunicazioni del Direttore**

Preliminarmente, il Direttore comunica ai presenti che, in considerazione della rilevanza del tema in discussione, i colleghi dell'Aquila, giustificando l'assenza, hanno confermato la loro approvazione del testo del nuovo Statuto mediante apposita comunicazione scritta, che si allega agli atti del Consiglio, tranne il Prof. G.Fumarola, che ha dichiarato di astenersi.

Il Direttore informa poi i presenti dell'andamento delle attività del Centro, che sono riprese dopo aver attraversato un periodo di difficoltà a causa delle note vicende connesse con la sospensione dell'attività amministrativa.

Anche la modifica di statuto in discussione in questa seduta risulta importante, in quanto da essa dipendono i futuri sviluppi del CITCA.

Le scadenze ravvicinate riguardano, tra l'altro, l'avviamento del Master europeo (per il quale esiste già una disponibilità di di fondi erogati dal Ministero dell'Ambiente per 500.000,00 €) ed il contratto di ricerca finanziato nell'ambito FILAS regionale per 200.000,00 €.

Inoltre, a valle dell'ingresso della Sapienza nello Spin-off OPT-sensor, a cui ha aderito anche il CITCA, è stato assegnato al CITCA stesso un contratto, che segna l'inizio di una fattiva collaborazione.

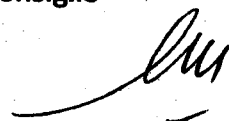
## **2. Approvazione nuovo statuto del CITCA**

L'approvazione del nuovo Statuto è richiesta perché, nella precedente riunione di luglio 2009, i rappresentanti dell'Università dell'Aquila non hanno approvato la proposta formulata in un primo momento dall'Università di Roma Sapienza.

Le motivazioni che hanno determinato la stesura del nuovo testo sono illustrate dal Direttore e sono riportate nella nota che segue.

Questa nota ha lo scopo di evidenziare le motivazioni che hanno determinato la proposta di modifiche di statuto all'ordine del giorno della seduta odierna.

1. All'Art.1, Scopo del Centro, vengono semplicemente ampliate le competenze del CITCA, sulla base dell'avanzare delle conoscenze nel settore della Tecnologia e della Chimica dell'Ambiente e delle esperienze maturate nell'ambito degli studi e delle ricerche condotti nei trascorsi 20 anni di attività.
2. Gli organi del Centro, di cui all'Art.3, non vengono modificati, pur avendo presente che la Giunta di cui all'Art.4 non è mai stata nominata. La precedente proposta di modifica, prevedendo che nel principale organo decisionale, il Consiglio del Centro, confluissero tutti i membri delle due Sedi universitarie, determinava di fatto una situazione di non equilibrio tra le due Sedi. Ora, se ciò può essere funzionale per un Dipartimento o per un Centro della stessa Università, non lo è per un Centro interuniversitario, che deve avere un organo decisionale costituito da un pari numero di membri delle due Sedi. Ciò che invece si è sempre realizzato nel Consiglio scientifico del Citca, a cui afferivano cinque membri per ogni Sede. Di qui la conferma degli organi precedenti: il Consiglio scientifico, il Direttore ed inoltre la conferma delle assemblee di tutti i membri di sede (non esplicitamente citata nello Statuto, che si riunivano solo per nominare i propri rappresentanti in seno al Consiglio scientifico - vedi Art.7).





3. L'Art. 5 prevede che il Direttore del Centro è eletto dal Consiglio Scientifico del Centro tra i professori di ruolo e tra gli studiosi ed esperti componenti il Consiglio Scientifico stesso ed è nominato dal Rettore dell'Università di Roma, d'intesa con il Rettore dell'Università dell'Aquila.  
Questa norma innova il precedente Statuto nel senso di estendere la possibilità di nomina a Direttore a tutti i docenti di ruolo e non solo ai professori ordinari, norma oggi generalmente adottata, ed a tutti i membri del Centro facenti parte del Consiglio scientifico (vedi successivo Art.7). Opportuna anche l'intesa con l'Università dell'Aquila.
4. L'Art.7 prevede che siano membri del Centro i professori ordinari, associati, ricercatori delle Università convenzionate afferenti al Centro stesso nonché studiosi ed esperti di livello, specialisti della materia, titolari di contratti per prestazioni di consulenza con uno dei due Atenei, la cui domanda di partecipazione sia approvata dal Consiglio Scientifico del Centro.  
Questa è certamente la modifica più significativa e qualificante dello Statuto, in quanto si propone di aprire le adesioni al Centro ad esperti esterni alle Università partecipanti purché siano stati loro affidati contratti di consulenza ossia abbiano un rapporto formale con una delle due Università e la loro domanda di ammissione sia stata deliberata dal Consiglio scientifico.  
Perciò da un lato deve essere a priori valutata, ossia documentalmente accertata, la competenza specifica degli esperti, nella fase in cui viene con essi stipulato un contratto di collaborazione, e dall'altro il Consiglio Scientifico deve valutare che il loro possibile contributo sia di utilità per il Centro stesso.
5. Le norme finali e transitorie del nuovo Statuto, che entrano in vigore dal 1° novembre 2010, prevedono la conferma temporanea dei membri degli organi statutari attualmente in carica, sino alla nomina dei nuovi membri secondo le norme previste dal nuovo statuto.

Dopo ampia ed approfondita discussione il Consiglio approva all'unanimità il nuovo Statuto e chiede al Direttore di trasmetterlo ai competenti organi delle due Università per l'approvazione.

**3. Varie ed eventuali**  
Nulla da deliberare

Non essendovi null'altro da deliberare la seduta viene tolta alle ore 16.30

  
**Il Segretario**

  
**Il Presidente**

ALLEGATI: nuovo e vecchio statuto

# CONVENZIONE PER LA PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI UN CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI TECNOLOGIA E CHIMICA DELL'AMBIENTE

Tra:

- La Sapienza Università di Roma, rappresentata dal Rettore Prof. Luigi Frati, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del .....
- L'Università degli Studi de L'Aquila, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof....., debitamente autorizzato a firmare il presenta atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del .....

allo scopo di proseguire nella collaborazione scientifica nel campo della Tecnologia e Chimica dell'Ambiente fra i ricercatori delle rispettive Università ed ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. 382/1980, si conviene e si stipula quanto segue:

- a) Tra le Università sopra indicate rappresentate dai Rettori che sottoscrivono la presente convenzione è confermata la costituzione del "Centro Interuniversitario di Tecnologia e Chimica dell'Ambiente" (C.I.T.C.A.) al fine di gestire iniziative comuni riguardanti ricerche nel campo della Tecnologia e Chimica dell'Ambiente;
- b) Il "Centro Interuniversitario di Tecnologia e Chimica dell'Ambiente" (C.I.T.C.A.) è regolato dai seguenti articoli, parzialmente modificati ed integrati rispetto all'edizione originaria, da ritenersi nella loro interezza quale nuovo Statuto del Centro medesimo.

## ART. 1 – Scopo del Centro

Il Centro si propone:

- a) Promuovere, eseguire e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel campo della Tecnologia e della Chimica dell'Ambiente. A titolo esemplificativo l'attività potrà riguardare i seguenti temi:
  - riutilizzo dei materiali e delle materie prime derivate;
  - individuazione di tecnologie pulite nell'ambito delle produzioni industriali;
  - verifica di impianti innovativi e minimo impatto ambientale;
  - messa a punto di processi chimici e biologici di trasformazione che consentano di riutilizzare materiali di scarto;
  - sviluppo di processi di trasformazione e separazione che consentano un sicuro smaltimento dei residui ultimi nell'ambiente;
  - svolgimento di indagini attinenti ai rifiuti solidi, effluenti liquidi ed emissioni gassose e loro derivati, sia di origine civile che industriale;
  - messa a punto di processi e progettazione di impianti ecologici;
  - gestione di impianti per il trattamento delle emissioni, degli scarichi e dei rifiuti;
  - caratterizzazione di suoli e sottosuoli, acque e sedimenti, aria interna ed esterna;
  - analisi di rischio e progetti di bonifica per siti contaminati;
  - indagini sui luoghi di lavoro e su ambienti confinati;
  - valutazioni VAS e VIA;
  - prelievo di campioni di materiali solidi, liquidi e gassosi;

- b) Favorire lo scambio di informazioni e di materiale fra le Unità di Ricerca presso gli Istituti e i Dipartimenti afferenti, anche nel quadro di una collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti Universitari e con gli Istituti e Centri del CNR e i laboratori di ricerca di Enti Pubblici e Privati che operano nel settore sia nell'ambito nazionale che internazionale;
- c) Stimolare le iniziative di divulgazione scientifica e di collaborazione interdisciplinare sia a livello nazionale che internazionale;
- d) Stipulare accordi di collaborazione con altri gruppi stranieri che si occupano di ricerche simili.

#### **ART. 2 – Sede del Centro**

Il Centro ha sede, ai soli fini organizzativi e amministrativi, presso l'Università di Roma "Sapienza": le attività del Centro saranno svolte nelle Unità di Ricerca operanti presso le sedi delle Università che contraggono questa convenzione oppure presso le Sedi, anche a seguito di specifiche convenzioni con altri Enti, articolandosi in base ai piani elaborati dal Consiglio Scientifico di cui al successivo art. 6.

#### **ART. 3 – Organi del Centro**

Organi del Centro sono:

- a) Il Consiglio Direttivo
- b) Il Direttore
- c) Il Consiglio Scientifico

#### **ART. 4 – Il Consiglio Direttivo (mai costituito)**

Il Consiglio Direttivo è composto dal Direttore, che lo presiede, e da quattro membri eletti dal Consiglio Scientifico tra i docenti e ricercatori facenti parte del Consiglio Scientifico stesso.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni.

Il Consiglio Direttivo cura l'attuazione delle linee generali dell'attività del Centro proponendo al Consiglio Scientifico le opportune deliberazioni e curando poi l'esecuzione di quelle approvate.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Direttore almeno una volta l'anno e, comunque, ogni volta che il Direttore lo ritenga necessario o qualora la convocazione venga richiesta da almeno tre membri.

#### **ART. 5 – Il Direttore**

Il Direttore del Centro è eletto dal Consiglio Scientifico del Centro tra i professori di ruolo e tra gli studiosi ed esperti componenti il Consiglio Scientifico stesso ed è nominato dal Rettore dell'Università di Roma, d'intesa con il Rettore dell'Università dell'Aquila.

Il Direttore dura in carica tre anni e può essere rieletto per non più di due volte consecutive.

Svolge le seguenti funzioni:

- a) Rappresenta con mandato il Centro;

- b) Convoca e presiede il Consiglio Direttivo e il Consiglio Scientifico;
- c) Sottopone al Consiglio Scientifico per l'esame e l'approvazione il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo e le delibere proposte dal Consiglio Direttivo;
- d) Presenta al Consiglio Scientifico una relazione annuale sull'attività del Centro;
- e) Sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro.

In caso di impedimento o di assenza del Direttore le sue funzioni sono temporaneamente esercitate dal Vicedirettore, che è nominato dal Direttore tra i membri del Consiglio Scientifico del Centro su loro indicazione.

#### **ART. 6 – Il Consiglio Scientifico**

Il Consiglio Scientifico è composto dai rappresentanti delle unità di ricerca del Centro, cinque per ogni sede Universitaria, eletti dai docenti e ricercatori afferenti alle unità di ricerca stesse e nominate dai rispettivi Rettori.

Il Consiglio Scientifico dura in carica tre anni.

Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti, escludendo dal computo gli assenti giustificati.

Il Consiglio Scientifico fissa le linee generali dell'attività del Centro, approva i bilanci preventivi e consuntivi, approva la relazione annuale del Direttore del Centro, delibera sulle questioni riguardanti la amministrazione del Centro, delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore.

Il Consiglio Scientifico è convocato per l'approvazione dei bilanci nonché ogni volta che il Direttore lo reputi necessario, o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti.

#### **ART. 7 – Membri del Centro**

Sono membri del Centro i professori ordinari, associati, ricercatori delle Università convenzionate afferenti al Centro stesso nonché studiosi ed esperti di livello, specialisti della materia, titolari di contratti per prestazioni di consulenza con uno dei due Atenei, la cui domanda di partecipazione sia approvata dal Consiglio Scientifico del Centro. Il giudizio del Consiglio Scientifico verterà esclusivamente sui titoli scientifici e tecnici, tenendo conto sia del valore dei titoli che della loro congruità con il campo di ricerca in cui il Centro opera (vedi art. 1).

I membri del Centro delle rispettive sedi eleggono tra i propri membri, ogni tre anni, i cinque rappresentanti nel Consiglio Scientifico del Centro.

Possono partecipare come associati alle attività del Centro, con delibera del Consiglio Scientifico, anche studiosi ed esperti che non ne sono membri.

#### **ART.8 – Finanziamenti e Gestione Amministrativa**

Il Centro e le sue Unità di ricerca operano mediante finanziamenti provenienti:

- a) Dal Ministero della Pubblica Istruzione sulla quota del bilancio per la ricerca Universitaria riservata a progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale;

- b) Dall' I.N.F.N.;
- c) Dal C.N.R.;
- d) Da convenzioni internazionali;
- e) E da altri Enti pubblici e privati o fondazioni.

La gestione amministrativa e contabile dei finanziamenti afferenti al Centro e alle sue unità di ricerca è effettuata in accordo con il D.P.R. 4.3.1982 n. 371. Gli eventuali finanziamenti assegnati in maniera indivisa e relativi ad iniziative comuni saranno gestiti presso la Sede del Centro con le norme relative ai titoli V e VI del citato D.P.R. n. 371.

#### **ART. 9 – Ammissione di altre Università**

Possono entrare a far parte del Centro Interuniversitario per le ricerche attinenti alla Tecnologia e Chimica dell'Ambiente altre Università, dietro formale richiesta inoltrata tramite i rispettivi Rettori. Tali nuove ammissioni, vagliate dal Consiglio Direttivo, saranno sottoposte alla ratifica del Consiglio Scientifico e formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

#### **ART. 10 – Durata della Convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di stipulazione e ha validità di cinque anni. Sentito il parere delle Università consociate sarà rinnovabile per altri cinque anni, ove non intervenga disdetta da almeno una Università sei mesi prima della scadenza con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al Direttore del Centro.

#### **ART. 11 – Norme finali e transitorie**

Il Centro prosegue ad operare con sede a Roma presso lo stesso Dipartimento oggi denominato di Ingegneria Chimica, Materiali, Ambiente dal 1 novembre 2010, data di entrata in vigore del presente Statuto.

In prima applicazione del presente Statuto, modificato ed integrato, sono transitoriamente confermati negli organi statutari i membri attualmente eletti, sino alla nomina dei nuovi membri, sulla base delle norme entrate in vigore con il presente Statuto.